

Associazioni: TerraSophia APS

Intervista a Gabriella Zubelli, Presidente dell'Associazione TerraSophia APS



Gabriella Zubelli

Foto fornita da Domiziana Avanzini

1) Ci parli dell'Associazione, quando è nata e con quali finalità?

L'Associazione TerraSophia nasce nel 2008 per volontà di un gruppo di donne dedite alla cura e al benessere delle persone attraverso pratiche naturalistiche. Le diverse competenze delle varie fondatrici permisero di costruire uno statuto molto ampio per finalità e azioni, in modo da poter perseguire la visione del mondo e della vita sociale che loro dividevano.

TerraSophia è iscritta nel Registro Regionale FVG delle Associazioni di Promozione Sociale con il n. 583 e nel RUNTS nazionale con il n. 45093.

Nel 2012 attraverso il progetto "Arte e Natura per la famiglia" siamo risultati di interesse per le Amministrazioni locali di Muggia e San Dorligo della Valle, organizzando servizi ed iniziative rivolte per lo più alle famiglie (ludoteca, Centri Estivi, doposcuola, ecc.) fino ad arrivare ad una convenzione con il Comune di San Dorligo della Valle per la gestione della ludoteca locale e della biblioteca, chiuse allora da molti anni. La convenzione si è risolta nel 2019, dopo sei anni, preferendo l'Amministrazione una gestione degli spazi molto più tradizionale (prestito e ritiro libri).

In questi anni le iniziative e gli eventi si sono susseguiti tenendo due direzioni fondamentali: bambini /ragazzi ed adulti/anziani.

2) Quali sono le principali attività che svolgete, in particolare modo nel periodo estivo?

Dal 2012 viene organizzato, da metà giugno alla prima settimana di settembre, il Centro estivo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00) proponendo una modalità che ancora seguiamo e che si basa sulla scelta di un tema che viene sviluppato nelle singole

settimane: la fiaba nella natura, arti e mestieri, un tuffo all'isola che non c'è, arte e natura, diventare grandi – giocando con i diritti, il nostro territorio, ecc. privilegiando stimoli culturali come visite ai musei, castelli, luoghi di interesse storico, interviste agli esperti e affidando a passeggiate in natura e nuotate al mare, l'aspetto più sportivo.

Il tema che stiamo sviluppando questa estate è "Il mio amico albero" e si rivolge agli alberi secolari e monumentali che ci portano a visitare parchi e giardini di Trieste e Provincia. Il materiale di conoscenza ed emozionale che i bambini raccolgono viene poi sviluppato attraverso laboratori artistici e musicali. Se nei primi anni abbiamo accolto un numero considerevole di bambini (anche 50 giornalmente) con l'andar del tempo abbiamo scelto di ridurre il numero (oggi massimo 25), perché ciò ci permette una maggiore cura del singolo bambino, della relazione nel gruppo e del rapporto con la natura.

Dal 2018 ci siamo sperimentati anche in vacanze residenziali, dedicate a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, trasferendo in montagna i nostri laboratori del "fare", dell'arte e della musica.

Durante il periodo scolastico, la ludoteca offriva uno spazio compiti, frequentato per lo più da ragazzi della scuola secondaria di primo grado, laboratori artistici, cineforum e, aprendosi ai più piccoli, anche al mattino nelle giornate di feste natalizie e pasquali o in occasione di scioperi scolastici. Ciò ha permesso di fornire un servizio ai genitori lavoratori e nel contempo offrire ai bambini attività di qualità e non mera custodia.

Nel 2019 a seguito della Legge 11 gennaio 2018, n. 3, detta Legge Lorenzin, su richiesta di alcuni genitori i cui bambini non potevano frequentare la scuola dell'infanzia perché non vaccinati, preoccupati che i loro figli perdessero la preziosa relazione con compagni e amici, abbiamo organizzato uno spazio gioco. Da allora abbiamo mantenuto questo servizio per bambini di età dai 3 ai 6 anni. Ciò ci ha permesso di approfondire un nostro metodo pedagogico ed educativo che, pur prendendo mosse dagli insegnamenti di grandi pedagogisti, Don Lorenzo Milani, Montessori, Freire, Capolini, e tanti altri, ha trovato una sua precisa impostazione in quelli che sono diventati i due orientamenti del nostro agire educativo e formativo: l'esperienza e la relazione.

Dal 2018 abbiamo dato vita a doposcuola e preaccoglimento scolastico in alcune scuole di Trieste e San Dorligo della Valle. Il rapporto con le scuole si è declinato, portando anche due progetti "Andiamo in biblioteca" sulla cultura della lettura nella storia, partendo dai graffiti fino ai giorni nostri e "La cultura dei diritti" in occasione della giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia, sostenute economicamente da alcune fondazioni.

3) Che ruolo hanno il dialogo e la capacità di relazione nel rapporto educativo insegnante/studente?

Direi fondamentale, da cui non si può prescindere. Il "Noi", di cui parlavo prima, non è una somma di persone, è di per sé un soggetto e non può esistere se non passando attraverso un io e un tu che dialogano, che si confrontano, sorreggono, si pongono domande ed elaborano risposte.

Per questo abbiamo dato vita anche al "Gruppo di Parola", nato inizialmente nel 2018 in collaborazione con l'associazione il Tram dei Libri e l'Associazione Mini Mu, con i quali sono stati concertati una serie di incontri con psicopedagogisti, mediatori familiari per affrontare i temi delicati del dolore in famiglia a seguito di separazioni o lutti. Nel 2021 e 2022, in collaborazione con la "Casa Editrice la Meridiana", abbiamo partecipato al Progetto "Ridisegnare la bussola educativa – gli effetti del trauma pandemico nei bambini e ragazzi" da cui è uscito l'omonimo libro edito da La Meridiana.

Consideriamo questo aspetto, di dar voce alle difficoltà e disagi degli adulti verso il mondo dell'infanzia e adolescenza, di fondamentale importanza da un punto di vista sociale come cambiamento positivo nelle relazioni.

4) Mi pare di capire che l'attenzione all'infanzia sia la parte preponderante del vostro intervento. C'è dell'altro?

Sì certo, è tutto il mondo adulto. I 6 anni di convenzione per la Biblioteca di San Dorligo della Valle ci hanno offerto la possibilità di metterci alla prova anche sul piano dell'organizzazione di eventi ed attività per gli adulti per i quali abbiamo promosso iniziative di letture ad alta voce di libri (anche nei giardini degli associati nel periodo estivo), cineforum, concerti, performance teatrali, conferenze soprattutto sugli aspetti di prevenzione e cura, con esperti in pratiche naturopatiche, di tutela del territorio, ecc.

Grande attenzione è stata data anche alla parte "femminile", dopo aver partecipato su richiesta dell'Amministrazione Comunale di San Dorligo della Valle al Progetto Europeo Wonet (sulla figura della donna nel web) con Serbia, Croazia, Slovenia ed Italia come stati partecipanti per il quale abbiamo organizzato una mostra e uno spettacolo teatrale.

Anche per questo tema, che non dovremmo mai dare per scontato, abbiamo organizzato nel 2019 una serie di eventi dal titolo "Uomini raccontano donne" affidando al racconto di musicisti, filosofi, storici, la narrazione di un personaggio femminile.

Per i bambini abbiamo organizzato vari laboratori artistici, di insegnamento di lingua slovena e inglese, gite e pratiche di ginnastica dolce.

In collaborazione con Amministrazioni ed enti, si sono sviluppati percorsi su temi diversi sia individuali che di gruppo, anche professionali, con quello che consideriamo un nostro fiore all'occhiello – i laboratori di scrittura autobiografica su modello e tecnica dell'Università dell'Autobiografia di Anghiari, lavori dei quali sono stati pubblicati alcuni testi.

5) Con quali partner collaborate?

In questi anni abbiamo incontrato tanti soggetti e con alcuni abbiamo sentito delle profonde affinità: soggetti privati, come l'Associazione Amec, le Acli, il Tram dei libri, Mini Mu e tanti che ci hanno fatto da partner in progetti presentati su bandi regionali, abbiamo in atto un dialogo continuo di collaborazione.

6) Quali progetti avete per il futuro?

Ora il nostro più grande desiderio ed impegno è quello di arrivare ad aver una sede in autonomia. Finora per le varie attività siamo stati costretti a richiedere spazi e di conseguenza a cambiarne diversi, in base alle disponibilità di Enti e soggetti esterni. Ci stiamo lavorando: per questo abbiamo accolto l'opportunità di partecipare ad un progetto avviato anche in collaborazione tra CTA - CSV e Comune di Trieste per individuare spazi e modalità per aiutare le associazioni nella loro missione.

Ci trovate da settembre in via delle Campanelle n. 142 a Trieste
Tel. 338-8985212
e-mail: a.terrasophia@gmail.com

Domiziana Avanzini